

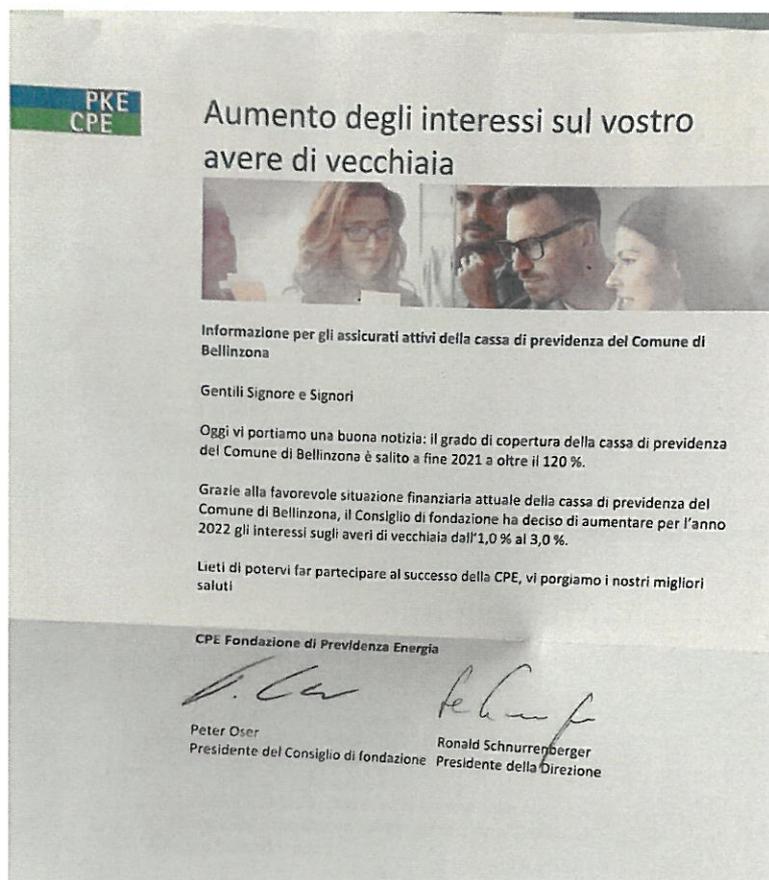
Interpellanza

Cassa Pensione del personale della città di Bellinzona: chi decide l'ammontare del tasso d'interesse sugli averi di vecchiaia

In una precedente interpellanza abbiamo illustrato nel dettaglio i danni finanziari che le decisioni prese negli scorsi anni dal Municipio, con il sostegno dei suoi partiti, ha causato e sta causando al personale.

Con quest'interpellanza vorremmo cercare di far chiarezza su un altro aspetto non chiaro della gestione della previdenza professionale che possiamo così riassumere: chi decide cosa?

Nelle scorse settimane il personale della Città di Bellinzona è stato informato dalla CPE Fondazione di Previdenza Energia che l'interesse per l'anno 2022 sugli averi di vecchiaia dall'1% sarebbe stato aumentato al 3.0%.



Poche settimane prima la CPE aveva informato i propri assicurati che il personale assicurato presso la Fondazione Collettiva Comune avrebbe avuto diritto ad una remunerazione del 7% ed aggiungevano che *“nelle casse di previdenza individuali sono le commissioni di previdenza delle imprese a stabilire gli interessi accordati nel 2022. Gli assicurati vengono informati separatamente”*.

Delibere del Consiglio di fondazione

Anche nel 2022 gli averi di vecchiaia degli assicurati della cassa di previdenza comune saranno remunerati con un interesse del 2%.



Remunerazione 2022

La remunerazione degli averi di vecchiaia è un elemento importante della previdenza professionale. Grazie agli interessi e agli interessi composti fruttati dal vostro capitale di previdenza, il capitale di vecchiaia sarà maggiore dei versamenti effettuati da voi e dal vostro datore di lavoro. La percentuale di remunerazione è fissata sempre verso la fine dell'anno dal Consiglio di fondazione della CPE, che la determina anzitutto sulla base della situazione finanziaria, ovvero del grado di copertura della CPE.

Nell'ultima riunione, il Consiglio di fondazione ha deciso di continuare a remunerare gli averi di vecchiaia, i conti di risparmio «Risparmio 60» e gli averi della previdenza complementare (piani di indennità per turni e bonus) con un interesse del 2,0%. In questo modo la CPE prosegue la sua politica di remunerazione costante. A fine gennaio 2022 il Consiglio di fondazione deciderà, se, visti i rendimenti e il buon grado di copertura, la CPE vorrà concedere una remunerazione aggiuntiva per il 2022.

Con la remunerazione del 2,0%, gli averi degli assicurati attivi continuano ad essere remunerati allo stesso tasso dei capitali dei pensionati. Questo tasso è molto attrattivo anche confrontato con i bassi interessi concessi dalle banche sui conti di risparmio ed è decisamente superiore al tasso minimo LPP dell'1,0% stabilito dalla Confederazione.

Nelle casse di previdenza individuali sono le commissioni di previdenza delle imprese a stabilire gli interessi accordati nel 2022. Gli assicurati vengono informati separatamente.

Possibili adeguamenti delle rendite

Il Consiglio di fondazione ha altresì preso delle decisioni in merito alle rendite fisse e alle rendite in due parti della CPE. Per via del carovita esiguo, nel 2022 le rendite fisse correnti resteranno invariate.

La rendita in due parti, introdotta dalla CPE nel 2014, prevede la garanzia del 90% della rendita, che verrà sempre versato. Il restante 10% è variabile e dipende dal grado di copertura della CPE. La rendita di vecchiaia target corrisponde al 100% e viene versata quando il grado di copertura si attesta tra il 100% e il 119,9%.

Quando le condizioni finanziarie delle CPE sono buone e il grado di copertura è superiore, la rendita viene aumentata al massimo del 10% della rendita di vecchiaia target. Se il grado di copertura è inferiore al 100%, la rendita viene ridotta al 90% della rendita di vecchiaia target. Dall'introduzione della rendita in due parti, l'obiettivo di versamento del 100% è stato raggiunto ogni anno.

Se a fine anno il grado di copertura si attesterà al di sopra del 120%, a partire dal 1° aprile 2022 le rendite in due parti potranno essere aumentate per un anno in ragione del 5%. Gli aventi diritto alla rendita interessati saranno informati nel marzo del 2022.

Come tutti sanno il personale della Città di Bellinzona è in una cassa di previdenza individuale. Dunque è la sua commissione di previdenza che ha stabilito un tasso d'interesse del 3% invece del 7%.

La commissione di previdenza della Città di Bellinzona è paritetica, quattro rappresentanti del personale eletti tramite una votazione generale e quattro rappresentanti della Città.

Chiediamo di conseguenza al Municipio:

1. Quando la commissione di previdenza della cassa pensione di Bellinzona si è riunita per decidere il tasso d'interesse 2022 sugli averi di vecchiaia?
2. Quali sono state le riflessioni che hanno fatto optare la commissione di previdenza per un tasso d'interesse inferiore a quello concesso dalla fondazione comune?
3. Chi sono i rappresentanti della Città nella commissione di previdenza?
4. Chi li ha eletti e sulla base di quale regolamentazione?

Matteo Pronzini, Angelica Lepori, Giuseppe Sergi